

che la condotta debba essere limitata ai soli poveri.

Uno dei comuni allora, alla sua volta, ricorse in via straordinaria, ma il ricorso fu respinto sul conforme parere del Consiglio di Stato in adunanza generale.

Ciò nonostante i due comuni, contravvenendo alle esplicite norme dettate dall'autorità superiore, hanno cercato di ostacolare l'esecuzione dei pareri del Consiglio di Stato; e di ciò si preoccupa l'onorevole Sighieri.

Dichiaro all'onorevole interrogante che accetto completamente il pensiero che ispira la sua interrogazione. Ho dato immediatamente, per telegrafo, ordine al prefetto affinché le deliberazioni del Consiglio di Stato abbiano piena esecuzione. Per il comune di Nocera Terinese l'ordine è già eseguito; invece nel comune di Curinga la opposizione perdura. Ma il Governo non si impressionerà di queste opposizioni anche collettive che non hanno alcuna ragione di essere.

Gli enti pubblici hanno obbligo di provvedere alla salute pubblica, mediante medici condotti soltanto a beneficio di coloro, i quali, per la loro posizione finanziaria, non si trovano in grado di provvedere da sé. Sarebbe ingiusto pretendere l'estensione delle condotte sanitarie anche a beneficio di coloro che possono e vogliono pagare del proprio. Un'altra considerazione debbo aggiungere, ed è che poichè ci sono sul luogo oltre i medici condotti anche altri medici liberi esercenti, anche questi hanno diritto di esercitare la loro professione e, poichè hanno preso una laurea, non devono essere trascurati.

E per dimostrare quanto io sia obiettivo, poichè l'onorevole Sighieri nella sua interrogazione si preoccupa anche delle sorti amministrative del comune di Curinga, dichiaro che ho chiesto notizie precise dall'autorità prefettizia in ordine agli inconvenienti che egli lamenta, e, per quanto qualche cosa vi possa essere, il Governo non ha trovato elementi tali da dover senz'altro assumere provvedimenti coattivi. Il Governo sarà vigile custode dei diritti di tutti; e stia sicuro l'onorevole Sighieri, che appunto con questa vigilanza si raggiungerà lo scopo al quale egli certamente mira.

PRESIDENTE. L'onorevole Sighieri ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

SIGHIERI. Io potrei dichiararmi completamente soddisfatto delle spiegazioni date dall'onorevole sottosegretario di Stato all'interno; ed anzi debbo ringraziarlo, perchè ha lealmente constatato con me che sa-

rebbe effettivamente una ingiustizia il voler costringere i comuni di Curinga e di Nocera Terinese a pagare il medico anche per coloro che possono pagarlo da sé.

E mentre ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato per quello che ha fatto, debbo raccomandargli, a nome di autorevolissime persone che mi hanno informato circa la mancata osservanza di detta deliberazione del Consiglio di Stato, di voler far sì che essa venga eseguita.

Però, quantunque l'illustre Presidente abbia detto che l'interrogazione non è conforme al regolamento...

PRESIDENTE. Nemmeno una linea ne è conforme al regolamento. (*Si ride*).

Ma continui pure...

SIGHIERI. La ringrazio.

Debbo dunque richiamare l'attenzione del Governo sopra l'istanza fatta già da moltissimi cittadini di Curinga in quanto alle malversazioni che si erano commesse in quell'amministrazione.

Sono noti vari fatti importantissimi: ad esempio, quello che mentre il comune di Curinga ha una vera ricchezza nel cosiddetto Monte frumentario, per anni ed anni della gestione di questo Monte frumentario non è stato reso conto a nessuno. Un altro fatto grave è che appartenevano a questo comune molti possessi per cui un noto signore ne gode l'uso mentre il comune seguita a pagare la bellezza di duemila lire di imposta all'anno, e si capisce che per pagare questa somma di imposta, il valore dei fondi non deve essere trascurabile.

Ora questi fondi, e risulta anche da una inchiesta fatta dal cavalier Edmondo Bonaccorsi, pare in realtà siano proprietà comunali. Ora domando: perchè, dopo le indicazioni specifiche contenute in quel ricorso, dopo tutto quanto era stato rilevato dal cavalier Bonaccorsi, si è lasciato passare quasi dieci anni senza che nessuno si curasse di quell'amministrazione?

Quindi, mentre mi dichiaro soddisfatto per quanto concerne la prima parte della mia interrogazione, e rivolgo viva preghiera all'onorevole sottosegretario di Stato perchè non solo si tenga conto del ricorso avanzato, ma perchè si ordini una rigorosa inchiesta per far comprendere a quelle popolazioni, che il Governo farà il possibile per conoscere il vero stato delle cose.

Così facendo esso avrà la benedizione di quella povera gente, che si trova sempre esposta al capriccio di coloro che imperano oggi, come ai tempi del feudalismo.